

Torino, 6 novembre 2007

DAL PROTOCOLLO DI INTESA “PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE A PARTIRE DALLE AREE INTORNO AI PLESSI SCOLASTICI”.

Qualche dato utile

I bambini e i ragazzi coinvolti:

Dei 40 Comuni che aderiscono al Protocollo, sono 37 quelli che lavorano con il progetto all'interno delle scuole. I numeri parlano di una scuola per ogni Comune e di due classi per ogni scuola: considerando 25 alunni per classe ricaviamo **un totale di circa 2000 bambini e i ragazzi coinvolti**.

I trasporti:

- I trasporti hanno impatti pesanti oltre che sull'economia, sull'ambiente e sulla salute.
- L'automobile viene utilizzata per il 75% dei km che sono percorsi nelle conurbazioni urbane e tra il 1995 e il 2030 si stima che il numero di km percorsi nelle aree urbane dovrebbe aumentare del 40%.
- Gli spostamenti giornalieri complessivi in Provincia di Torino (al 2004) sono 5.209.000, in aumento rispetto ai dati del 2002 (+24%; pari 1.025 mila spostamenti). La maggior parte di questi spostamenti avviene a Torino (2.143.000, +28,1), 1.291 mila nella cintura torinese (+18,9% rispetto al 2002) e 1.775 mila nel resto della provincia (+24,6%).

Rispetto alla modalità di spostamento prevalgono gli spostamenti con l'auto privata (925.321, il 43,18%, +18,7% rispetto al 2002), rispetto a quelli effettuati col mezzo pubblico (723.050, il 13,9%, -2,6%) che diminuiscono anche rispetto sugli spostamenti complessivi (-3,9% rispetto al 2002). Un notevole balzo in avanti sembrano aver fatto invece le modalità di spostamento a piedi (1.376.606, 26,4%, +64% rispetto al 2002) e con le due ruote (150.966, 2,9%, +35,2%).

Gli impatti dell'inquinamento atmosferico:

- Le emissioni di **CO₂** sono **aumentate** dal 1990 al 2004 di circa l'11,6%, passando da 510 a 570 milioni di tonnellate.
- Il 10% delle emissioni totali di CO₂ deriva dal trasporto urbano stradale.
- **Il Settore dei Trasporti è quello che incide di più nel bilancio energetico nazionale (4,44Mtep)** e il 90% è imputabile al trasporto su gomma, responsabile di un terzo delle emissioni di gas serra, del 47% di quelle di NO_x, del 32% delle polveri e del 31% del benzene.
- **Al 2006**, se per il monossido di carbonio (CO), il biossido di zolfo (SO₂) e il benzene la performance in termini di percentuale di raggiungimento degli obiettivi di qualità dell'aria è stata buona, la situazione permane decisamente critica per il **biossido di azoto (NO₂)**, il **particolato fine (PM₁₀)**, e l'**ozono (O₃)**, sia in **area metropolitana sia nel resto della provincia**. La distribuzione sul territorio delle concentrazioni di biossido d'azoto evidenzia notevoli criticità localizzate in corrispondenza dell'area urbana torinese e in alcune conurbazioni di minore entità. Il PM₁₀ presenta superamenti dei limiti su tutto il territorio della provincia, con criticità maggiori nelle aree più antropizzate. Anche l'inquinamento da ozono, inquinante secondario caratteristico della stagione estiva, interessa in modo sostanzialmente omogeneo tutto il territorio.
- **I consumi energetici per i trasporti**, un indicatore indiretto anche dell'evoluzione della mobilità, mostrano una diminuzione dell'8,9% nel periodo 2000 – 2005. Rispetto al 2000 si registra una crescita sostenuta (+11,2%) dei consumi di gasolio e una flessione dei consumi di benzina (-26,4%), in connessione con l'evoluzione del parco auto e la crescita del

trasporto merci. In tutto il periodo restano marginali i consumi di GPL e di metano, dato che il gasolio rappresenta al 2005 il 55,3% dei consumi totali e la benzina il 39,8%.

- In complesso **la mobilità motorizzata** (pubblica + auto privata) è in aumento rispetto a due anni fa (3.661.679 spostamenti, +13,8%). Più accentuata la quota di spostamenti con auto privata nei comuni della cintura di Torino (83,7%) e nel resto della Provincia (91,3%), rispetto a quelli di Torino (67,2%), dove “tengono” peraltro gli spostamenti con mezzi pubblici (+0,2% rispetto al 2002).

Gli impatti economici e sociali: Incidenti Stradali

Anno 2004

224.553 incidenti

5.625 morti

316.630 lesionati

Su strade urbane

169.893 (75,7%) incidenti

2310 (41,1%) morti

Su autostrade

6,2% incidenti

11,4% morti

La Provincia di Torino, in seguito a convenzione stipulata con l'ISTAT, raccoglie da Carabinieri, Polizie Municipali e Polizia Stradale di tutto il territorio provinciale i dati richiesti da ISTAT nel modulo CCT/INC. Alla data attuale i dati pervenuti per i 2006 permettono di comporre la seguente tabella ed i grafici relativi:

PROVINCIA DI TORINO

FONTE	INCIDENTI CON FERITI	MORTI	FERITI	MORTI E FERITI	VARIAZIONE PERCENTUALE incidenti
2002 ISTAT definitivo	8.341	188	12.482	12.670	
2003 ISTAT definitivo	7.206	202	10.606	10.808	-14%
2004 ISTAT definitivo	7.073	180	10.533	10.713	-2%
2005 ISTAT provvisorio	7.407	163	11.052	11.215	+5%
2006* OSSERVATORIO	7.424	136	11.273	11.409	+0,23%

*NON SONO ANCORA DISPONIBILI I DATI ISTAT

INCIDENTI con feriti NELLA PROVINCIA DI TORINO

* AGGIORNATI AL 18/5/2007

